

Omelia nell'incontro di saluto con i giovani della diocesi

Cerignola – Basilica Cattedrale di San Pietro Apostolo – 05 febbraio 2022

Ringrazio ciascuno di voi per essere qui!

Ringrazio don Fabio, don Michele e tutta l'équipe della Pastorale Giovanile e Vocazionale per avermi regalato questo momento!

Avete utilizzato l'antica immagine della sarcina del vescovo – risale a Sant'Agostino – che io stesso ho adoperato per parlarvi del mio viaggio.

Sapete quando ho cominciato ad utilizzare un borsone (in verità era una valigia)? Quando avevo tredici anni. La usai perché avevo fatto una scelta dalla quale è iniziato tutto: lasciare la mia casa, la mia famiglia, i miei compagni di scuola per andare in Seminario. Il borsone mi ha accompagnato finora, e ne ho cambiati e usurati tanti.

Questa sera vorrei dirvi, cari giovani: siate capaci di camminare con uno zaino, sempre. Cioè, siate capaci di compiere scelte.

Siete già stati scelti: ogni persona, che vi vuole bene, vi sceglie. Ma non vivete questa esperienza con passività: ti senti amato? Scegli di amare!

Qualcuno ha fiducia in te? Scegli di non tradire quella fiducia, mai! Un ideale ti ha affascinato? Sceglilo con tutto te stesso. Scegliere è vivere e non lasciarsi vivere, non essere come colui che, come dice Pablo Neruda, “lentamente muore”: “Lentamente muore chi diventa schiavo dell'abitudine, ripetendo ogni giorno gli stessi percorsi, chi non cambia la marcia, chi non rischia e cambia colore dei vestiti, chi non parla e chi non conosce...”.

Scegliete di essere cristiani.

Vi accorgerete che sarà la scelta più esigente della vostra vita, ma anche quella che la riempirà di pienezza, di felicità.

Sarà una scelta esigente perché Gesù Cristo ha detto ai suoi discepoli di ogni tempo: “Chi mi vuol seguire, rinneghi sé stesso, prenda la sua croce e mi segua” (*Mt* 16,24). Chi vuole il nostro bene non ci dona promesse di paradisi artificiali, che si conquistano con una fumata, una pasticca, una sniffata, con una mezz'ora di piacere sessuale senza l'impegno di amarsi per tutta la vita! Non accontentatevi della felicità “a sprazzi”, quella che non esige nessun sacrificio, nessuna croce. Gesù

dice ancora: “Chi vorrà salvare la propria vita, la perderà. Chi perderà la propria vita per me, la salverà” (Mt 16,25).

Scegliete di perdere la vita per Cristo. Perdetela dietro le beatitudini: “Beati i poveri in spirito... Beati gli affamati e assetati di giustizia... Beati i miti... Beati i puri di cuore...” (cf Mt 5,1-11). Vi accorgerete che avrete scelto la Vita vera!

Scegliete, infine, “di cosa” e “di chi” riempire la vostra sarcina.

Di cose materiali? Non vi basterà mai! Ce ne vorranno troppe per riempire il vostro desiderio di pienezza di vita, così tante da farvi soccombere.

C'è un bellissimo brano dell'Antico Testamento che parla di come Davide affronti il gigante filisteo Golia (1 Sam 17,1-58). Andando incontro a questo energumeno, seguì il consiglio del re Saul, quello cioè di rivestire l'armatura del re. Si accorse, però, di non riuscire a muovere neppure un passo. Allora la depose, prese la sua fionda, la sua sacca da pastore, vi infilò dentro pochi cocci di fiume e andò agile verso il suo avversario.

Non riempite la vostra sarcina di cose, ma di volti, di affetti, di speranze, di ciò che vi fa volare ed essere agili.

Ve ne consiglio alcuni:

- la preghiera, fatta di dialogo a tu per tu con Dio;
- le attese della gente più povera, che vi porterà a non accontentarvi di essere sazi e contenti fin quando non lo saranno anche loro, i poveri;
- la passione per la bellezza della vostra città, che vi porterà ad amare la politica come l'arte sopraffina di organizzare una città e una terra per tutti!

Non pesano queste cose, ma vi faranno andare avanti sempre con una bisaccia piena.

Sulla strada della scelta di seguire il Signore, di avere una bisaccia gonfia di questi doni, anche se distanti, ci sentiremo vicini, in cammino verso il Paradiso!

Buona strada, cari ragazzi!

† Luigi Renna
Vescovo eletto di Catania
Amministratore Diocesano di Cerignola-Ascoli Satriano